

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

OGGETTO: *“Lavori di tombinatura tratto fosso S.P. 40 e realizzazione tratto di sponda via Anna Magnani”*

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

Art. 34 D. Lgs 207/2010

Descrizione Generale:

Il comune di San Giusto Canavese (10090, TO), è situato in una porzione di territorio pianeggiante appartenente alla Città Metropolitana di Torino, esattamente nella zona del Canavese, Piemonte.

L'oggetto del presente progetto definitivo risultano essere due porzioni di bordo strada:

- Il primo tratto è situato lungo Viale XXV Luglio, (strada provinciale SP40), tra il km 19 e 20 (45°18'13.5" N, 7°48'45.0" E), appena fuori il centro urbano di San Giusto Canavese, in direzione del comune di Foglizzo.
- Il secondo tratto è situato lungo Via Edmondo Fenoglio (45°19'02.6" N, 7°49'06.4" E), in prossimità del confine con il comune di San Giorgio Canavese, vicino allo svincolo per l'Autostrada per la Valle d'Aosta (E612).



Figura 1 - Sinistra, INTERVENTO 1, Viale XXV Luglio, SP40= tra km 19 e 20, Destra, INTERVENTO 2, Via Edmondo Fenoglio 1



Figura 2 - Estratto satellitare del comune di San Giusto Canavese, con individuazione degli interventi in progetto

Entrambi gli interventi prevedono la sistemazione e la messa in sicurezza di sponde di corsi d'acqua situati lungo cigli stradali. In particolare nell'intervento 1 si prevede l'intubamento del fosso esistente con una tubazione in vibrocemento, mentre nell'intervento 2 si prevede la costruzione di un muro di contenimento al fine di prevenire fenomeni erosivi della carreggiata. Pertanto l'Amministrazione Comunale è venuta nella determinazione di affidare l'incarico professionale per la progettazione del **“Lavori di tombinatura tratto fosso S.P. 40 e realizzazione tratto di sponda via Anna Magnani”** al tecnico Ing. Fulvio Gallenca, per la redazione degli elaborati tecnici, con determinazione n° 29 del 28/10/2021.

Descrizione stato di fatto:

INTERVENTO 1: l'oggetto di questo intervento risulta essere la porzione di bordo stradale lungo il Viale XXV Luglio, SP40 tra il km 20+123 e 20+163.

Allo stato attuale il fosso esistente lungo la S.P. risulta quasi totalmente intubato con soprastante banchina in calcestruzzo, fatto salvo un tratto di circa 40 m interposto tra due accessi carrai. L'intervento quindi prevede l'installazione di tubazioni in vibrocemento da interrare e da completare un getto in C.A., così da dare continuità all'impianto di scarico delle acque meteoriche e alla banchina calpestabile.



Figura 3 - INTERVENTO 1 - sinistra: inizio tratto oggetto d'intervento (monte), Centro: porzione di bordo strada con scannafosso, Destra: fine tratto oggetto d'intervento (valle).

Lungo questo tratto si trovano degli scarichi di acque meteoriche provenienti dall'abitazioni adiacenti, che dovranno opportunatamente essere innestati nella nuova condotta in vibrocemento da interrare (i diametri delle tubazioni sono di 10, 12 e 20 cm). Inoltre le tubazioni da installare dovranno avere un diametro di 60 cm così da potersi collegare a quelle già esistenti di monte (diametro 40 cm) e di valle (diametro 60 cm).

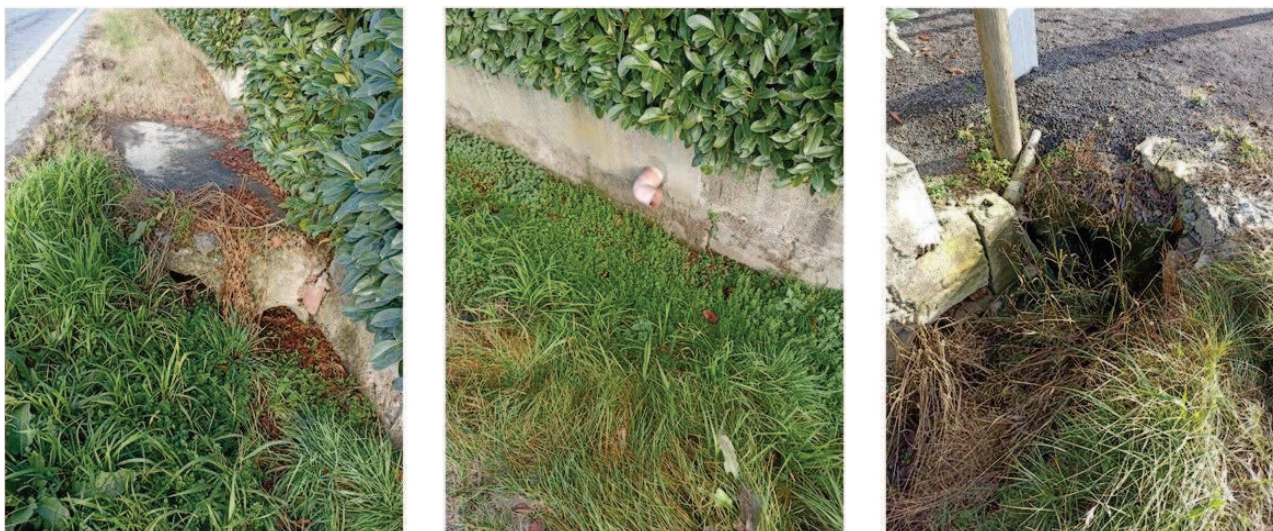


Figura 4 - INTERVENTO 1 - Sinistra: vista tubazione esistente di monte, Centro: tubazione di scarico acque meteoriche da innestare, Destra: vista sulla tubazione di valle

INTERVENTO 2: l'oggetto di questo intervento risulta essere la porzione di ciglio stradale lungo Via Edmondo Fenoglio 1, tratto delimitato da un ponte carrabile di collegamento fra la strada e un campo coltivato e la fine della strada stessa. Allo stato attuale il ciglio stradale presenta le conseguenze di fenomeni erosivi prolungati nel tempo dovuti all'azione di un rio che scorre lungo lo scannafosso. A protezione della strada è presente unicamente una lamiera metallica grecata per una lunghezza di circa 7 m nel tratto più critico (vicino al ponte carrabile), mentre per il resto del tratto, il fianco della carreggiata risulta essere sprovvisto di manufatti di protezione spondale. L'intervento quindi prevede la costruzione di un muro di contenimento a ridosso della carreggiata, di lunghezza pari alla lunghezza di 30 m.



Figura 5 - INTERVENTO 2 – Sinistra: vista sul ponte carrabile, inizio tratto oggetto d'intervento, Centro: scannafosso, lungo questo tratto verrà realizzato il muro di contenimento, Destra: tubazione posta sotto il ponte.

Descrizione delle opere in progetto

Con l'Amministrazione Comunale sono state individuate in dettaglio le principali opere da effettuarsi che risultano:

INTERVENTO 1 - Si prevede l'installazione di una tubazione in vibrocemento (\varnothing 60 cm, di lunghezza circa 40 m), da interrare e successivamente ricoprire con un getto di completamento in cemento con rete elettrosaldata (\varnothing 8/20 cm).

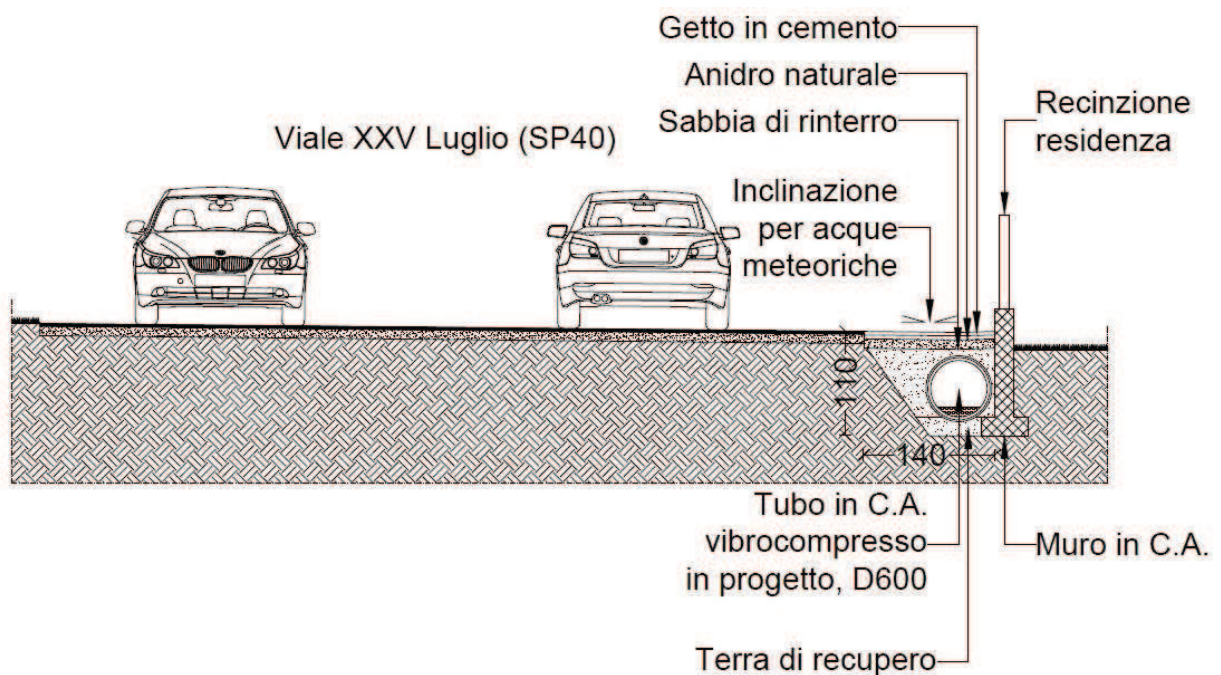


Figura 6 - INTERVENTO 1- Sezione trasversale alla strada

Lungo il tratto inoltre saranno installati due pozzetti di ispezione per la raccolta delle acque meteoriche (dimensioni interne 100x100x100 cm, prolunga e griglia in ghisa 50 x 50 cm).

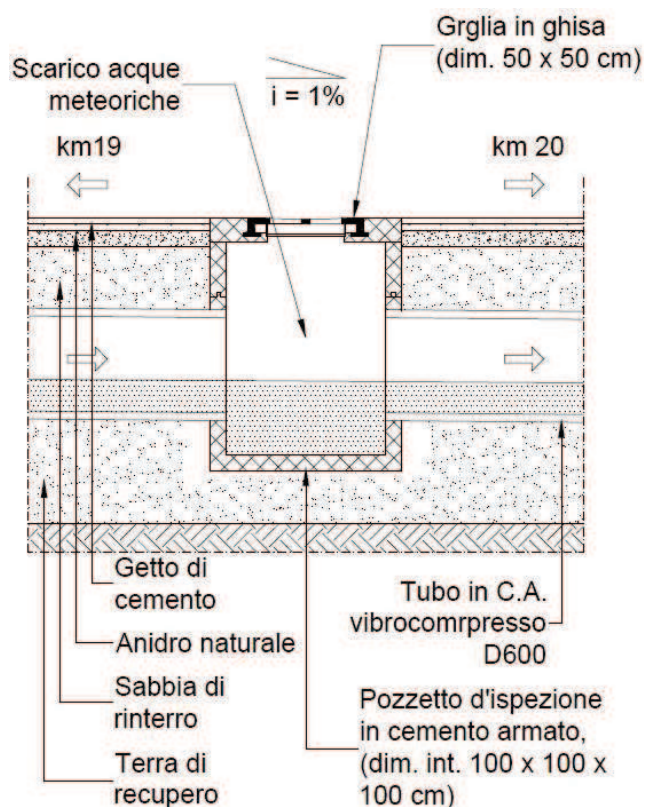


Figura 7 - INTERVENTO 1 - Dettaglio del chiusino d'ispezione con griglia per la raccolta delle acque meteoriche

INTERVENTO 2 - Si prevede la rimozione della lamiera grecata esistente, la demolizione di una porzione dell'asfalto stradale a ridosso del fosso (circa 120 cm), per far spazio alla costruzione del muro in C.A. con una trave di fondazione. Al fine di proteggere la stessa strada dall'erosione causata dall'acqua. Successivamente si prevede il ripristino del manto stradale.

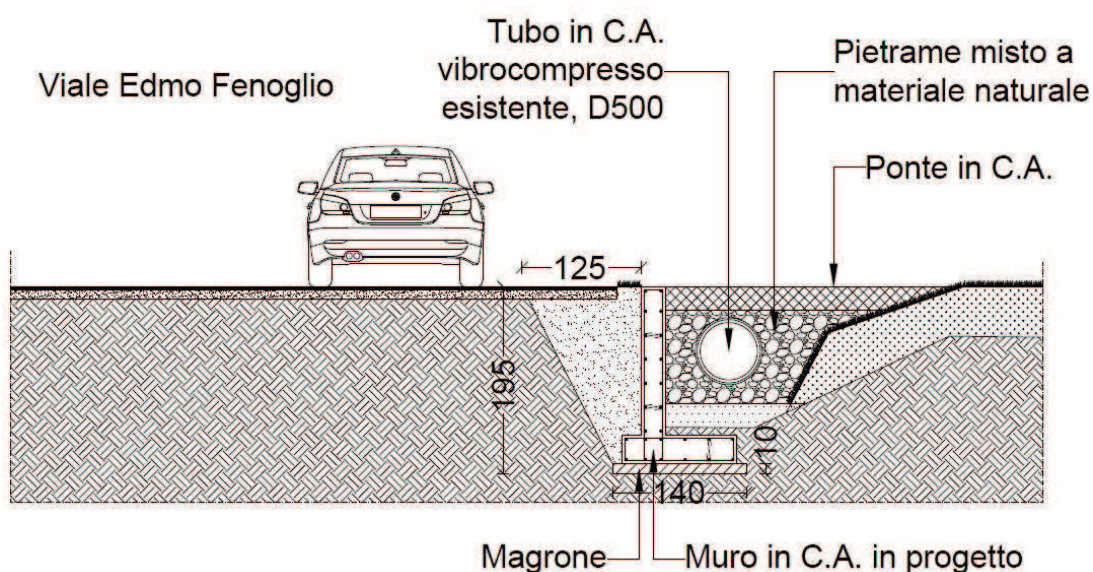


Figura 8 - INTERVENTO 2 - Sezione trasversale alla strada

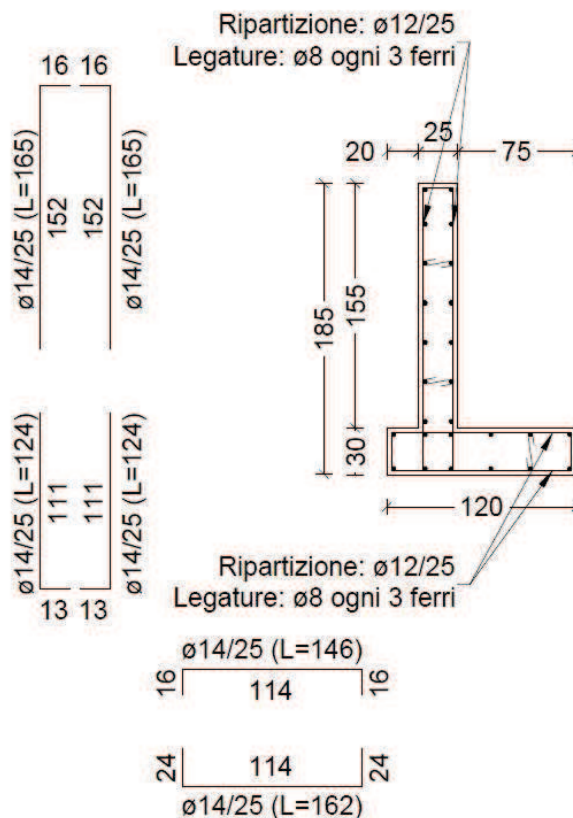


Figura 9 - INTERVENTO 2 - Dettaglio del muro di contenimento a protezione della strada

Descrizione art. 34 comma 1

Per una precisa determinazione delle caratteristiche geometriche, le porzioni stradali interessate dall'intervento, sono state oggetto di un accurato rilievo, effettuato nel mese di novembre 2021

E' da sottolineare la presenza di interferenze che potrebbero ostacolare i cantieri. Di seguito sono riportate le principali criticità individuate

INTERVENTO 1

- Presenza di una recinzione perimetrale in C.A. a protezione del giardino del giardino di una residenza;
- Presenza di una linea elettrica aerea lungo il bordo stradale;
- Presenza di una strada carrabile interessata da un traffico medio.

INTERVENTO 2

- Presenza di una strada carrabile interessata da traffico basso.

Situazione urbanistica

Il sito interessato dall'intervento oggetto del presente progetto risulta essere inserito nel vigente PRGC, come zona dedicata alla viabilità pubblica.

Predisposizione e recinzione dell'area di cantiere

Si richiedono: recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE, nucleo abitativo per servizi di cantiere, bagno chimico portatile per cantieri edili e semaforo per la regolazione stradale.



Figura 10 - Dotazioni cantiere

Dovrà inoltre essere predisposta una cartellonistica adeguata riportante i divieti d'accesso, la direzione lavori, le norme per il corretto e sicuro utilizzo delle attrezzature di cantiere, le norme igieniche e per il pronto soccorso. Al termine dei lavori le opere provvisorie, i materiali di risulta e il terreno risultante dagli scavi saranno rimossi e trasportati alle pubbliche discariche. Come disposto dal regolamento edilizio, il cartello di cantiere dovrà riportare le seguenti indicazioni: individuazione intervento, denominazione completa, titolare dell'intervento, progettisti, direttore dei lavori delle opere architettoniche e strutturali e impiantistiche, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, impresa e direttore cantiere.

Si evidenzia altresì quanto segue:

- Le opere previste, per la modesta entità delle stesse, non necessitano di un approfondito studio geologico.
- Inoltre, la viabilità della strada verrà modificata permettendo lo stesso il transito delle autovetture (sarà prevista la chiusura di una corsia e si procederà al transito carrabile alterno nell'altra corsia).
- Le uniche opere strutturali previste riguardano il muro in C.A. necessario per la messa in sicurezza del bordo strada dell'intervento 2.
- Da un punto di vista idrologico e idraulico, non si riscontrano particolari problemi e le opere previste non impattano in alcun modo con l'equilibrio idraulico ed idrologico della zona.
- I manufatti in progetto, per quanto di conoscenza ed indagabile, non interferiscono fisicamente con reti sotterranee o aeree.
- Non sono previste opere di abbellimento artistico.
- I tempi previsti per la realizzazione dell'opera sono di 90 giorni.

Foglizzo, 24 Gennaio 2022

Il tecnico